

HEDGE – maggio 2007 – di Franco Peramico
“Europa dell’Est e Usa ancora nel mirino delle SGR”

...Infatti ci sono operatori che hanno preferito altri mercati. E' il caso di Sorgente SGR “L'Europa dell'Est presenta ancora interessanti opportunità ma per quanto ci riguarda stiamo investendo molto nel settore alberghiero, anche nelle grandi capitali del Vecchio Continente”, spiega Valter Mainetti, amministratore delegato di Sorgente SGR. “I prossimi investimenti riguarderanno in particolare Praga e Parigi. In entrambe le città stiamo per portare a termine l'acquisizione di un albergo”.

E nei progetti di Sorgente SGR New York svolge un ruolo di primo piano: “Al momento siamo concentrati sul quartiere di Soho dove stiamo realizzando diversi loft ad uso uffici e residenziali”, puntualizza Mainetti. L'amministratore delegato di Sorgente allontana, infatti, l'idea che il mercato americano possa essere vicino a una bolla. “Per il mercato immobiliare di New York non esiste nessun rischio bolla. Se osserviamo l'andamento del settore a Manhattan è evidente che le prospettive sono rosee”. E non si tratta di eccessivo ottimismo ma della consapevolezza che “ i mercati immobiliari non sono correlati tra loro” evidenzia Mainetti. “Una frenata delle compravendite in una zona degli Stati Uniti non genera un effetto domino come avviene, invece, per i mercati mobiliari se crolla il Dow Jones” continua l'amministratore delegato di Sorgente Sgr. Anzi ci sono altri mercati che dovrebbero preoccupare di più. Uno su tutti. Gli Emirati Arabi. “Mentre a New York abbiamo, ad esempio, un numero limitato di immobili e una crescente domanda, a Dubai esiste un forte rischio over-building. Per dimostrare di essere i rappresentanti di un mondo islamico moderato che può dialogare con l'Occidente, gli Emirati Arabi stanno costruendo a ritmo elevato che rischia di portarli ad un eccesso di offerta rispetto alla richiesta effettiva” conclude Mainetti...